



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC821003: IC DAVOLI MARINA

Scuole associate al codice principale:

CZAA82100V: IC DAVOLI MARINA
CZAA821021: SCUOLA INFANZIA DAVOLI MARINA
CZAA821032: SCUOLA INFANZIA ISCA MARINA
CZAA821043: SCUOLA INFANZIA S.ANDREA MARINA
CZAA821054: SCUOLA INFANZIA SAN SOSTENE M.
CZEE821026: SCUOLA PRIMARIA DAVOLI MARINA
CZEE821048: SCUOLA PRIMARIA S.ANDREA MARINA
CZEE821059: SCUOLA PRIMARIA ISCA MARINA
CZEE82106A: SCUOLA PRIMARIA "V. CUNDARI"
CZMM821014: SEC. PRIMO GRADO DAVOLI M.
CZMM821036: SEC. PRIMO GRADO ISCA MARINA
CZMM821047: SEC. PRIMO GRADO S. SOSTENE M.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce a garantire, agli alunni con difficoltà, il passaggio alla classe successiva effettuando corsi di recupero in itinere, durante le ore curricolari, nonché attività progettuali



extracurricolari (dipendenti dalle risorse economiche disponibili). La scuola, in genere e per giustificati motivi, non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole o da altre aree geografiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni; mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è migliorata rispetto agli anni passati ma ancora bassa rispetto alla media nazionale nella maggior parte delle situazioni. E' presente un indice di variabilità tra le classi; tuttavia essendo la scuola decentrata su quattro plessi in varie frazioni distanti fra loro l' indice di variabilità risulta fisiologico. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e/o pari alla media regionale ; ma i punteggi osservati sono diversificati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il potenziamento delle competenze sociali e civiche e' stato da sempre una delle prioritari dell'IC di Davoli Marina. La realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF ha dato agli studenti la possibilita' di conoscere ambienti e situazioni diverse da quelle che li circondano, comprendendo sempre piu' l'importanza della legalita' e del rispetto delle regole. La difesa dell'ambiente e del territorio, la conoscenza dei diritti e doveri di ogni cittadino rimangono prioritari in tutti gli ambiti disciplinari e tutti i docenti concorrono allo sviluppo di queste competenze trasversali. La maggior parte degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. Per quanto riguarda il comportamento, non si rilevano particolari problematiche o differenze all'interno dei vari plessi e ordini di scuola. La scuola utilizza criteri comuni per valutare il comportamento e utilizza diversi strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza (verifiche, griglie di osservazioni, interrogazioni, colloqui).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



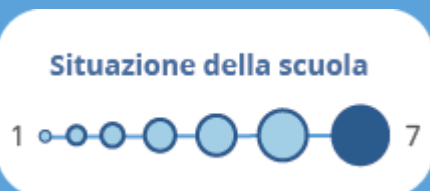
Motivazione dell'autovalutazione

Il lieve decremento di livello è dettato da risultanze non sempre in linea con le medie regionali e nazionali: sebbene il passaggio non risulti di particolare difficoltà emergono alcune criticità, soprattutto per quanto riguarda la Matematica, che vanno affrontate. Non sono disponibili i dati di raffronto con i corsi superiori per analizzare l'andamento degli alunni in uscita.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola soddisfa tutti i punti delineati negli indicatori e raggiunge in pieno il criterio di qualità. Propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Al fine di garantire il massimo grado di significatività dell'apprendimento e un'integrazione scolastica reale e fattiva degli alunni diversamente abili e con difficoltà, tutti i docenti, in collaborazione con le famiglie, le associazioni e gli Enti preposti, s'impegnano a prestare pari opportunità educative, dall'accoglienza alla realizzazione di un curriculum adeguato che tuteli il diritto allo studio, come prevede la legge, e assicuri pieno sviluppo delle potenzialità e della



personalita'. L'Istituto privilegia il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), che e' parte integrante del PTOF e costituisce lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto in senso inclusivo; e' lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica volta alla personalizzazione, attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. In esso sono definiti gli obiettivi di miglioramento, la gestione delle classi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi, la gestione delle relazioni. Gli interventi per il recupero vengono utilizzati sistematicamente in classe per dare la possibilita' a tutti di raggiungere il successo formativo, ma non sempre gli obiettivi vengono raggiunti in modo efficace.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative rispondono ai bisogni formativi dei docenti e sono in genere di buona qualità. Tiene conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute dai docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti adeguati, pur con spazi di miglioramento. La qualità dei materiali prodotti dai gruppi di lavoro va migliorata per una diffusione maggiore fra



i docenti al fine di approfondire il confronto professionale e la condivisione. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

TRAGUARDO

Ridurre le insufficienze del 2% nel triennio in Italiano, Matematica e Lingue Straniere alla fine del I° ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Documentare le attività a livello di Istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni, favorendo strategie didattiche innovative
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative di aggiornamento/formazione per i docenti coerenti con le loro richieste, le priorità nazionali, il PTOF e le priorità del RAV.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.
6. **Inclusione e differenziazione**
Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curriculum trasversale delle competenze chiave.



PRIORITA'

Potenziare le competenze della Lingua Inglese.

TRAGUARDO

Incrementare del 10% le certificazioni linguistiche internazionali nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni, favorendo strategie didattiche innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il fenomeno del cheating nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Mantenere, nel triennio, una bassa percentuale di cheating.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi di cittadinanza attiva coerenti con il curricolo delle competenze chiave.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre un setting di somministrazione delle prove invalsi maggiormente adeguato al fine di ridurre il fenomeno del cheating.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative di aggiornamento/formazione per i docenti coerenti con le loro richieste, le priorità nazionali, il PTOF e le priorità del RAV.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare competenze sociali e civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Educare al rispetto delle regole e accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso percorsi di inter cultura, legalità e sostenibilità ambientale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Documentare le attività a livello di Istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi di cittadinanza attiva coerenti con il curricolo delle competenze chiave.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi nei vari gradi dell'Istituto.

TRAGUARDO

Raggiungere una continuità didattica tra i vari gradi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative di aggiornamento/formazione per i docenti coerenti con le loro richieste, le priorità nazionali, il PTOF e le priorità del RAV.
2. **Continuità e orientamento**
Elaborare modalità comparabili di valutazione.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curriculum trasversale delle competenze chiave.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte insistono sulle criticità rilevate e tendono al miglioramento del sistema, verranno attuate attraverso gli obiettivi di processo. Il consolidamento sinergico del lavoro collaborativo e condiviso dei team docenti, partendo dal rafforzamento e innovazione del metodo di lavoro e di insegnamento, favoriranno la creazione di un ambiente di apprendimento più motivante e adeguato ai bisogni formativi degli alunni, facilitando il raggiungimento di più solide e significative competenze di base che permettano loro di fare scelte consapevoli nel percorso educativo.